

REPUBBLICA@SCUOLA

Giornalino della Scuola Secondaria di I Grado
Istituto Comprensivo Montebello Ionico (RC)



Siamo anche **online**
all'indirizzo [https://
scuola.repubblica.it/
calabria-
reggiocalabria-
icomtebellojonico/](https://scuola.repubblica.it/calabria-reggiocalabria-icomtebellojonico/)

REDAZIONE

Alunni (Classi 1A e 1C):

Adami Elena
Altamura Jasmine
Calabrò Arianna
Calabrò Giovanni
Federica Stellitano
Latella Fancesco
Licordari Sonia
Malaspina Giulia
Manti Giulia
Modaffari Ada
Verduci Elisa
Verduci Antonio
Zampaglione Pasquale

Docenti: Filomena Mafra

EDITORIALE

Sono vari anni che la Scuola Secondaria di 1° grado dell'I.C. Montebello Ionico aderisce al progetto Repubblica@scuola, il sito-giornale per studenti di medie e superiori. È un'esperienza ormai consolidata che rappresenta una vivace modalità comunicativa degli alunni dell'Istituto. I protagonisti sono sempre gli alunni, "giornalisti dilettanti", pieni di entusiasmo e desiderosi di comunicare e documentare le tante esperienze vissute in un anno di scuola. Un anno questo che è stato molto particolare: l'anno della pandemia di covid-19, l'anno del lockdown e della quarantena per tutti i cittadini, l'anno della didattica a distanza.

Ma nonostante tutto, nonostante le varie difficoltà abbiamo realizzato il nostro Giornalino, frutto di un lavoro duro, ma entusiasmante e pieno di soddisfazioni.

Buona lettura!

ALLA SCOPERTA DEL CODING

Dal 5 al 20 ottobre scorso, si è svolto l'**EU CODE WEEK** per stimolare tutti noi ragazzi ad imparare a programmare in modo divertente e coinvolgente. Anche il nostro istituto ha partecipato all'evento coinvolgendo tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado ed alcune classi della primaria dei vari plessi. Grazie alla massiccia adesione la nostra scuola è stata premiata dalla commissione europea con un **Certificato di eccellenza in Coding Literacy**. Noi alunni di I A, con l'aiuto del prof. Antonio Palmeri e delle prof.sse Elvira Tuscano e Filomena Mafra, ci siamo cimentati per la prima volta sulla piattaforma Code.org in varie sessioni di giochi al computer, che ci hanno appassionato e coinvolto.

Molto divertente e motivante è stato il percorso denominato il "Labirinto", con l'utilizzo della programmazione a blocchi.

Con le indicazioni dei nostri professori, abbiamo superato tutti quanti i vari livelli, ottenendo così, per la nostra gioia, ognuno il proprio attestato.

Il Coding è un approccio giocoso al mondo della programmazione ed è piaciuto tanto a noi ragazzi che aspetteremo con ansia di poter ripetere questa esperienza. (Elena Adami Classe 1A)



SOMMARIO

Editoriale.....	1
Alla scoperta del coding.....	1
Code Week.....	2
Certificato di Eccellenza.....	2
Telethon: la ricerca non si ferma.....	2
Un allenamento per la felicità.....	2
A scuola si impara a differenziare.....	3
Un anniversario in musica.....	3
Piccoli scienziati al lavoro.....	3
Al Museo del Bergamotto.....	4
FESTA del 4 Novembre.....	4
Chiusi in casa.....	5
La costante di Archimede.....	5
La mia quarantena.....	5
Giornata della Terra.....	6
Quel terribile virus con la corona in testa.....	6
La Terra è nelle tue mani.....	6
Lettera dalla quarantena.....	7
Osserva e rielabora: "Il bacio".....	7
Un museo particolare.....	7
Lavori in quarantena.....	8
Osserva e rielabora: altri lavori.....	8
L'angolo delle vignette.....	8

CODE WEEK: settimana europea della programmazione

Code week è la settimana europea della programmazione voluta dalla Commissione Europea, a partire dal 2013, per stimolare i ragazzi ad avvicinarsi alla programmazione in modo divertente. Anche la mia scuola ha aderito a questa bellissima iniziativa. E l'8 ottobre 2019, nelle ultime ore di lezione, la nostra professoressa Di matematica ci ha portati in aula informatica e dopo averci spiegato di cosa si trattava ci ha fatto conoscere il sito Code.org, un



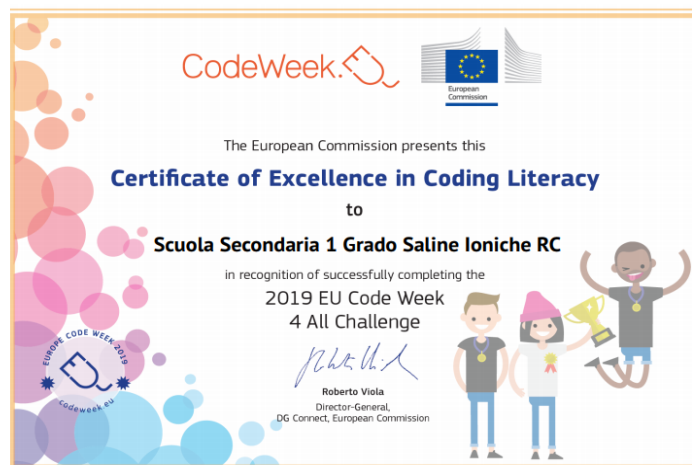
sito ricco di lezioni rivolte ai bambini e a tutti coloro che si affacciano alle nuove tecnologie e al mondo dell'informatica e che vogliono imparare a inoltrarsi nel mondo della programmazione. Il nostro approccio al coding è stato dunque sotto forma di gioco, gioco che ci fa riflettere, ragionare. Ci siamo divertiti tanto e spero che ci saranno tante altre occasioni per continuare a fare coding!

(Jasmine Altamura Classe 1 C)

CERTIFICATO DI ECCELLENZA IN "CODING"

L'Istituto Comprensivo Montebello Jonico ha ricevuto il Certificato di Eccellenza in CODING LITERACY, importante riconoscimento della Commissione Europea nell'ambito del Code Week 2019. La nostra Scuola infatti ha partecipato agli eventi della settimana europea della programmazione con oltre il 50% degli alunni, provenienti dalle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

(Elena Adami, Classe 1A)



Un allenamento per la felicità

E' bello essere felici e concentrarsi sulle cose positive della vita: in particolare sui momenti spassosi in compagnia perché la nostra felicità è vero che è nostra ma, alcune volte, coinvolge anche altre persone. La felicità può facilitare la connessione, i rapporti tra persone, la disponibilità; ha inoltre azioni benefiche sul nostro corpo, infatti, migliora la circolazione sanguigna e rafforza il cuore. Utilizzare l'umorismo in una situazione difficile aiuta a superare l'imbarazzo che ha creato quella circostanza. Se si vuole fare il primo passo verso la felicità provate questo esercizio dal titolo "tre cose divertenti":

- scrivi tre cose divertenti della giornata,
- scrivi il motivo per cui hai trovato queste cose divertenti,
- Dai un titolo all'evento,
- ricorda di scrivere ciò che è successo nei minimi dettagli.

(Arianna Calabrò, Classe 1 C)

Telethon: la ricerca non si ferma!



La Fondazione Telethon è un ente senza scopo di lucro riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed è nata nel 1990 per rispondere all'appello di pazienti affetti da malattie genetiche rare. Da vari la nostra scuola partecipa alla raccolta fondi per Telethon. Nel mese di dicembre di ogni anno viene organizzata una giornata in cui vengono allestiti dei mercatini con lavoretti vari realizzati da alunni, professori e genitori per la raccolta dei fondi. Ed in questa occasione si allestisce anche una bellissima casa di Babbo Natale dove ogni bambino può farsi scattare una foto assieme a Babbo Natale e a fine giornata le classi ad indirizzo musicale si esibiscono con un concerto di musiche natalizie.

A SCUOLA SI IMPARA... A DIFFERENZIARE

Convegno sulla raccolta differenziata

Nell'aula magna della Scuola secondaria di 1 Grado di Saline Joniche si è svolto, nel mese di ottobre, un convegno sul riciclo dei rifiuti e sulla corretta modalità di attuazione della raccolta differenziata. Erano presenti: Gli alunni delle varie classi accompagnati dai docenti, il Dirigente della società "Muraca", che nel nostro comune effettua la raccolta dei rifiuti, gli operatori, l'amministrazione comunale ed il nostro Dirigente. Il convegno è stato animato oltre che da tante spiegazioni, da vari filmati riguardanti la equa distribuzione dei rifiuti e su come questi vengono riutilizzati per formare nuovi oggetti, l'inquinamento globale. Alla fine



Il Dirigente della società "Muraca",

hanno fatto vedere i nuovi bidoni che verranno distribuiti nel nostro paese per effettuare la raccolta differenziata.

*(Arianna Calabrò
Classe 1C)*

PICCOLI SCIENZIATI AL LAVORO

Durante l'ora di scienze spesso andiamo in laboratorio per svolgere alcuni esperimenti in modo da capire meglio e toccare con mano ciò che viene spiegato durante le lezioni. Grazie a questi esperimenti noi allievi abbiamo la possibilità di acquisire un metodo preciso per la risoluzione dei problemi attraverso il ragionamento ed assistiamo alla trasformazione della conoscenza in esperienza. Gli esperimenti, inoltre, stimolano le attività di osservazione e ricerca, ma anche la creatività e l'innata curiosità mantenendo elevati i livelli di attenzione e nel contempo il divertimento. Io adoro gli esperimenti, li considero delle attività emozionanti che riescono sempre a catturare la mia attenzione. Il laboratorio scientifico educa anche al

rispetto della natura e, inoltre, fornisce strumenti teorici e pratici necessari per adottare comportamenti ed atteggiamenti rispettosi nei confronti di tutti gli esseri viventi.

Uno dei tanti esperimenti da noi svolti è quello sulla pressione idrostatica. Ci siamo serviti di semplici materiali: una bacinella, un sacchetto di plastica e dell'acqua. Quest'esperimento consiste nell'infilare una mano dentro il sacchetto per poi immergerla nella bacinella con dentro l'acqua. Quello che abbiamo potuto constatare è che l'acqua "spingeva" da tutte le direzioni con la stessa intensità e forza. Siamo, così, arrivati alla conclusione che l'intensità dello "schiacciamento" aumenta con l'aumentare dell'acqua. *(Elisa Verduci Classe 1C)*

UN ANNIVERSARIO IN...MUSICA

Il 23 Novembre 2019 si è svolta nell'aula magna dell'I.C. Montebello Jonico una manifestazione dal titolo: "Un anniversario in...musica" per celebrare i 30 anni della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Un incontro a cui hanno partecipato: il nostro dirigente, Fortunato Praticò, i docenti, noi alunni, vari esponenti del Kiwanis Città dello Stretto, gli studenti Kiwaniani della scuola Primaria, il Sindaco Ugo Suraci ed alcuni componenti dell'amministrazione. E' stata una bella giornata in musica, grazie agli alunni del corso di strumento musicale guidati dai loro docenti e dal coro formato dagli alunni delle varie classi guidati dalla professoressa Anna Larizza.

(Sonia Licordari, Classe 1C)



UNA GIORNATA AL MUSEO DEL BERGAMOTTO

A Dicembre abbiamo fatto un'uscita didattica al **Museo del Bergamotto di Reggio Calabria**; appena arrivati siamo stati ricevuti dalla guida che ci ha fatto accomodare in una grande sala dove ci ha illustrato la storia del bergamotto, un agrume che un tempo cresceva nell'area Reggina, mentre oggi cresce soprattutto nell'area greca-nica. In un secondo tempo ci ha fatto visitare gli strumenti e le macchine necessarie per produrre l'olio essenziale di questo prodotto che fa parte dell'economia calabrese e, in particolar modo, di uno spazio geografico compreso tra Brancaleone e Villa San Giovanni. Il primo macchinario è stato inventato da Nicola Barillà nel 1844. Per farlo funzionare servivano tre uomini: uno per girare la manovella, uno per raccogliere i bergamotti e un altro per assicurarsi che la grandezza dei bergamotti fossero tutti uguali. Nella macchina era compreso un filtro di lana di pecora passata tre quattro volte messa sopra una bacinella in modo che potesse passare l'olio essenziale e far rimanere la polpa da dare in pasto alle mucche che producevano latte e burro giallo che poi veniva venduto ai Francesi. Un altro modo per ricavare l'



olio essenziale era mettere vicino al bergamotto tagliato a metà una spugna naturale in modo che il bergamotto riconoscesse come nemico la spugna e spruzzasse il suo (veleno) che era l'olio essenziale. Durante la guerra è stata inventata una macchina a nastro molto evoluta in modo che anche le donne potessero fare il raccolto mentre gli uomini erano in guerra. La famiglia Valentino fu la prima a spedire olio essenziale in tutto il mondo in modo navale. Dopo alcuni anni iniziò a diluire con l'olio essenziale con acqua e succhi di frutta. Allora usò un nuovo metodo che consiste nello spedire in un piccolo box due bottigliette con oli diversi, in modo che il destinatario potesse scegliere l'essenza che preferiva e rimandava indietro il carico restante, così l'emittente poteva mandare il carico preferito dal naso. Dopo molti anni in Francia si iniziò a produrre l'olio essenziale di bergamotto artificialmente e si sparsero voci che il bergamotto era un prodotto nocivo che causava il cancro e per molto tempo non si vendé.

(Antonio Verduci, Pasquale Zampaglione e Francesco Latella, 1A)

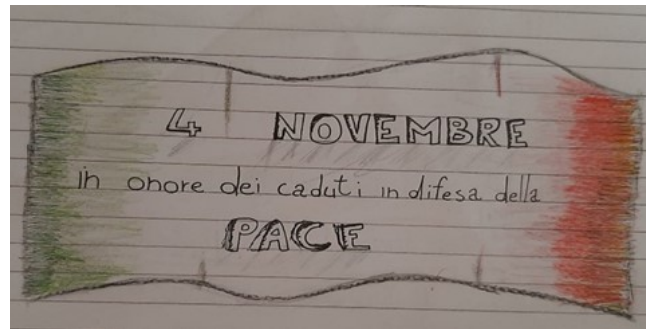
FESTA DEL 4 NOVEMBRE

Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Il 4 Novembre è un giorno importante per la storia d'Italia: si celebra l'anniversario della fine della prima guerra mondiale avvenuta nel lontano 1918. Questa celebrazione ha un valore altissimo e non serve per ricordare una vittoria, ma per esaltare il valore della Pace e il sacrificio di tutti coloro che hanno dato la vita per un mondo pacificato. E' anche la giornata delle Forze Armate per ricordare a tutti noi l'importante compito che esercito e carabinieri svolgono nella società.

Anche quest'anno per il 4 novembre tutti noi, alunni, dell'Istituto Comprensivo "Montebello Ionico" abbiamo partecipato alla solenne celebrazione tenutasi a Piazza Municipio davanti al monumento ai caduti.

Il sindaco Ugo Suraci alla presenza delle autorità militari, del parroco e del nostro dirigente, ha deposto ai piedi del Monumento una corona d'alloro sulle note dell'Inno Nazionale e del Silenzio. E' stato per tutti un momento emozionante ricco di gratitudine e di riconoscenza. (Giulia Manti, Classe 1^C)



"Il ricordo dei caduti per la patria ci impegna a celebrare il sacrificio difendendo la pace e l'unità nazionale"

Chiusi in casa

Siamo tutti chiusi in casa,
Katherine Johnson
dice addio alla NASA,
il Covid 19 si è divertito
il computer è diventato
nostro amico.

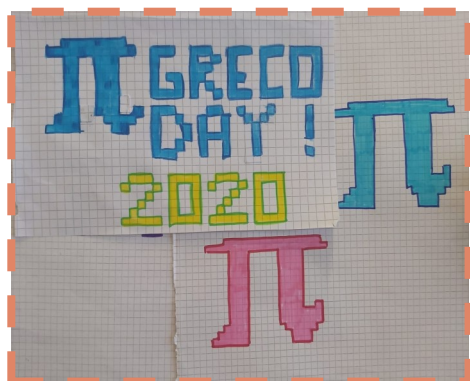
Tutti in mascherina e guanti,
i danni che il virus orientale
ha portato sono tanti.

Insomma siamo in quarantena,
restare a casa è una vera pena.
Forte è il desiderio di riabbracciare
professori e amici,
di tornare a fare
lunghe passeggiate in bici
e di tornare tra i banchi.
Cara classe quanto mi manchi!
Tanto il desiderio
di salutare senza gli schermi,
per ora siamo tutti fermi.
Ma...insieme vinceremo!
(Giulia Manti, Classe



Lavori
di Giulia Manti

Disegno di Francesca Liuzzo

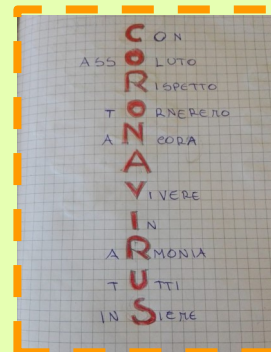


LA COSTANTE DI ARCHIMEDE

Il Pi Greco è una costante matematica che indica il rapporto tra la circonferenza e il suo diametro, un numero irrazionale con infinite cifre dopo la virgola che non si ripetono mai in modo regolare. I primi a dare un valore a questo numero furono i Babilonesi e gli Egizi ma fu Archimede a darne una dimostrazione rigorosa. Il 14 Marzo si celebra in tutto il mondo e anche in Italia il Pi Greco day con lo scopo di avvicinare tutti i giovani alla matematica. Tale data è stata scelta poiché il 14 Marzo corrisponde al risultato del Pi Greco, cioè 3,14 letto in formato anglosassone (prima il mese e poi il giorno).

Anche quest'anno il nostro istituto ha partecipato all'iniziativa. Infatti dal 9 al 21 Marzo alcuni alunni delle classi 1 A, 1C e 3C hanno partecipato uniti in un unico team alla gara online sulla piattaforma Redooc classificandosi primi. La sfida consisteva nel rispondere a domande di matematica per accumulare più punti possibili. Il team denominato "Saline Joniche" ha totalizzato ben 132.923 punti ed ha vinto con un distacco di ben 60.000 punti di differenza rispetto al secondo in classifica. Un bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di tutti i partecipanti che nonostante la chiusura delle scuole causata dall'emergenza Covid-19, da casa si sono impegnati con entusiasmo riuscendo ad aggiudicarsi il primo posto.

(Giulia Malaspina, Classe 1 C)



Acrostico di Sonia Licordari

LA MIA QUARANTENA

A causa del Covid-19, è dal 5 marzo che noi ragazzi siamo stati costretti a rimanere in casa: una vera e propria quarantena. Apprendendo di questo lockdown, ho imparato molte cose nuove. Ho imparato a cucinare sia piatti dolci che salati. Ho imparato a cucire e a creare dei vestiti e fare dei ricami.

Ho imparato e fatto vari video edit su molti attori e attrici.

Ho scritto una storia su un social chiamato wappad, storia che tratta della vita di una donna chiamata Macarena Ferreiro che, per amore, venne arrestata e portata in un carcere femminile di massima sicurezza e si ritroverà a combattere con Zulema (la detenuta più pericolosa del carcere).

A livello didattico anche da casa abbiamo continuato a studiare.

All'inizio abbiamo utilizzato la piattaforma Weschool che dopo un mese è stata cambiata con Microsoft Teams. Noi ragazzi ci colleghiamo ogni mattina per seguire le lezioni. In questo periodo abbiamo imparato molte cose, abbiamo fatto dei quiz, delle verifiche e varie interrogazioni e soprattutto attività molto divertenti.

Questa è stata la mia quarantena e al di là del brutto periodo che abbiamo vissuto, spero di poter continuare a coltivare tanti interessi che ho potuto scoprire in questo periodo e che mi hanno veramente appassionato.

(Adami Elena, Classe 1A)

Giornata della Terra



Disegni di Ada Modaffari

Il 22 Aprile 2020 l'I.C. Montebello Jonico ha festeggiato, nonostante la pandemia, la cinquantesima Giornata Mondiale della Terra. Gli studenti ed i loro insegnanti, ognuno a casa loro, hanno partecipato al Flashmob virtuale #Abbracciamola organizzato da Legambiente. Ogni studente lavorando da casa, dando spazio alla propria fantasia, ha preparato un disegno o una foto in cui si abbracciava per esempio un mappamondo o un disegno della Terra o una mappa geografica: un piccolo gesto di affetto dal valore simboli-

co verso il pianeta, per tenere alta l'attenzione, anche in questo momento difficile, su quanto sia importante la sua cura. (Ada Modaffari, Classe 1C)

Il Covid non ferma gli studenti dell'Istituto Comprensivo Montebello Ionico, uniti da casa per il bene del pianeta!

La Terra è nelle tue mani

10 COSE CHE POSSIAMO FARE PER SALVARE IL NOSTRO PIANETA

1. Rispettiamo l'ambiente
2. Non sprechiamo l'acqua
3. Usare meno l'automobile
4. Ricicliamo
5. Usiamo materiali biodegradabili
6. Riduciamo l'uso della plastica
7. Diminuiamo il consumo di elettricità
8. Utilizziamo fonti energetiche rinnovabili
9. Mangiamo bene
10. Piantiamo alberi

(Giulia Malaspina Classe 1C)



Disegno in pixel art di Sonia Licordari



Disegno di Denissa Tabacaru

Quel terribile virus con la corona in testa

Alla fine dell'anno 2019, in Cina, a Wuhan, è stato scoperto un nuovo virus mai visto prima, il coronavirus, che provoca una grave malattia all'apparato respiratorio, il COVID-19. (CO: corona VI: virus D-19: anno in cui è stato scoperto). Dicono che abbia avuto origine dai pipistrelli. Nei paesi del sud-est asiatico si vendono animali vivi di ogni specie, anche nei mercati, dove l'uomo può venire a contatto con gli escrementi di questi animali. Per questo, oggi, questo virus è arrivato anche a contagiare l'uomo.

Il coronavirus fa parte di una famiglia di vari coronavirus già conosciuti, ma questo è nuovo. Di lui si sa solo che ha la forma simile a una corona (ecco perché l'hanno chiamato così) con degli uncini che servono al virus per attaccarsi alle cellule e infettarle, obbligandole a generare altre cellule infette per diffondere l'infezione.

I sintomi più comuni che può causare questo virus sono: tosse, febbre, difficoltà respiratorie, sindrome respiratoria, e nei casi peggiori, polmonite, insufficienza renale e morte. Le persone più soggette sono gli anziani, per il sistema immunitario debole e perché hanno altre malattie come diabete o problemi al cuore. Altri invece sono asintomatici, cioè, non presentano questi sintomi e probabilmente sono infetti ma non lo sanno.

Il virus si trasmette stando a stretto contatto con una persona malata, con la saliva, tossendo, starnutendo, e con le mani, che, se contaminate e avvicinate a occhi, naso e bocca sono altamente contagiose.

Per questo il nostro paese, e non solo, ha fatto delle leggi per evitare che si diffondi ulteriormente mettendo a rischio altre vite: indossare mascherine e guanti, stare a un metro di distanza, lavarsi bene le mani, uscire di casa solo se necessario... Purtroppo però, questo virus ha scatenato una **pandemia** globale, arrivando in quasi tutto il mondo, contagiando moltissime persone e facendo numerose vittime.

Il nostro sistema immunitario non conosce ancora questo virus e non può combatterlo come fa con l'influenza. Per questo gli scienziati di tutto il mondo stanno studiando il nuovo virus, per trovare un vaccino che lo indebolisca e ci permetta di combatterlo.

Le scuole e molti negozi sono chiusi, dai nonni non possiamo andare, non possiamo vederli con i nostri amici, non possiamo uscire....tutto per colpa del CORONAVIRUS!

Dicono che andrà tutto bene, ma a me mancano i miei amici, i miei nonni, la scuola, e se vedo qualcuno con la mascherina e i guanti mi vengono i brividi e non vedo l'ora che tutto finisca. STIAMO LONTANI OGGI PER ABBRACCIARCI PIÙ FORTE DOMANI!! (Giovanni Calabrò, Classe 1C)

Lettera dalla quarantena

OSSERVA E RIELABORA

"IL BACIO"

Durante il mese di maggio la professoressa di arte ci ha assegnato un compito molto bello: "Osserva e rielabora". In pratica dovevamo scegliere un'opera d'arte e dovevamo riprodurla e interpretarla come volevamo. L'opera a cui io mi sono ispirata è il "Bacio" di Francesco Hayez, pittore esponente del romanticismo italiano. Sono rimasta colpita dalla notizia che girava da qualche mese sui social di uno street artist palermitano di nome Tvboy, il quale ha rivisitato la famosa opera del pittore con un murales rappresentante i due amanti con la mascherina e con in mani due bottigliette di amuchina. Ho voluto interpretare questa opera perché mi è piaciuta molto la creatività di questo artista e anche perché rappresenta il difficile momento che stiamo vivendo a causa di questa epidemia. Concludo dicendo che ho voluto parlare di questa opera per il messaggio significativo che lo street artist ha lanciato con il murales: una denuncia contro la psicosi generale che si è creata a causa del covid.

(Federica Stellitano, Classe 1C)



Caro Gesù, certamente come sai in questo periodo non stiamo tanto bene. C'è un Virus che da un giorno all'altro ci ha chiusi in casa.

Mi sembra ieri quel martedì quando durante l'ultima ora la collaboratrice è entrata in classe e ci ha detto di prendere tutto il materiale da sotto i banchi perché il giorno dopo non ci sarebbero state lezioni. Sai che gioia! Tutti ad esultare. Non ci sembrava vero, una vacanza. Ma che vacanza... ancora non è finita! Gesù, senti sono più di 70 giorni che non vedo i miei nonni, non vedo i miei cugini, i miei amici scout e non vedo i miei compagni e i miei insegnanti se non in video lezioni, anche la messa la seguiamo in streaming. Ti pare bello?

Non posso proprio dirti di essere contenta. Sai cosa vuol dire dividere la casa con un fratello pestifero e una sorella che deve fare gli esami di maturità ed è lagnosa perché per lei non ci sarà l'ultimo giorno sui banchi di scuola?

Per non dire della mia mamma maestra che pensa sempre ai suoi alunni e del mio papà serio e preoccupato per il mondo intero.

Bene, caro Gesù, è stata dura prendere questo ritmo, è stata dura sentire tante brutte notizie al Tg; quante persone care non ci sono più e quanti sacrifici stanno facendo medici ed infermieri per curare i malati. Quante notti in bianco i ricercatori per cercare il modo di fermare

questo "nemico invisibile" che mette tanta paura.

E' stato brutto affacciarsi al balcone e non vedere passare nessuno e poi voltare lo sguardo e scorgere la fila in farmacia ed ascoltare il brutto silenzio che ha avvolto il nostro paese.

Sai Gesù, ora dopo tanti sacrifici sembra che il virus si sia stancato e sempre con tanta prudenza possiamo ricominciare ad uscire. Spero tanto che possiamo tornare alle nostre belle abitudini e non dimenticheremo sicuramente questi brutti mesi ma li ricorderemo perché ci hanno insegnato ad volerci bene di più, a rispettarci e proteggerci vicendevolmente e soprattutto ad amare di più la nostra terra.

Sai Gesù, sicuramente abbiamo imparato ad apprezzare tutto ciò che avevamo a cui spesso non davamo valore e ora che piano, piano lo stiamo riconquistando è per noi motivo di gioia e fiducia.

(Giulia Manti, Classe 1C)



Disegno di Sonia Licordari

UN MUSEO PARTICOLARE

Qualche giorno fa ci è stato assegnato un compito speciale: riprodurre un quadro famoso con ciò che avevamo in casa. Volevo riprodurre un quadro ed essere l'artista e non l'interprete. Le "Galiziane alla finestra" di Murillo era perfetto; la mia adorata nonna e la mia sorellina Aurora erano perfette per i personaggi. Questo quadro, inoltre, rappresenta anche il nostro lockdown: stare alla finestra è stata una delle poche libertà concesse in questo periodo come allora per le donne.

Io ho cercato di riprodurre i particolari: la finestra, le acconciature, i vestiti e le posizioni identiche ma alla fine ho notato che il mio quadro era diverso dall'originale

perché era la mia versione, c'era la mia famiglia e il mio entusiasmo. Questo compito mi ha fatto capire che ispirandosi ad un unico quadro si potrebbe creare un intero museo con tutte opere uniche!

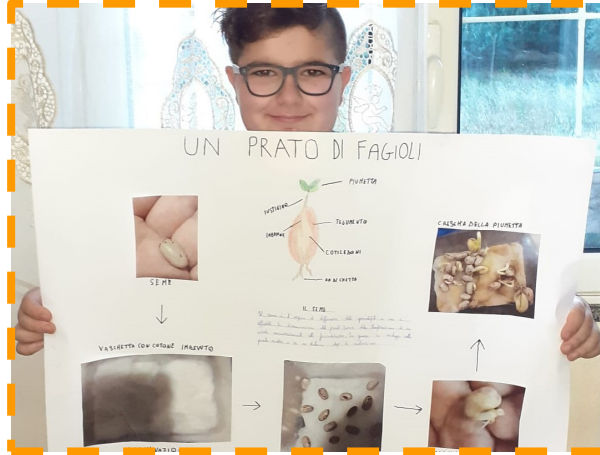
(Calabrò Arianna, Classe 1C)



Lavori in QUARANTENA



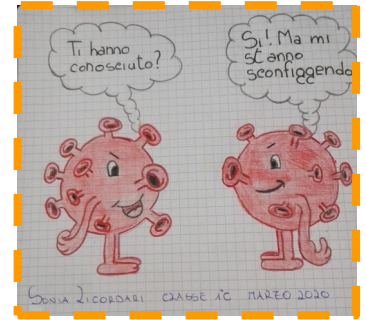
Cellula vegetale e cellula animale
realizzate da Arianna Calabrò con materiali di riciclo



"Un prato di...Fagioli"
Lavoro di scienze di Domenico Tomo



#abbracciamola
Lavoro di Marco Villaccio



Disegno di Sonia Licordari



Lavoro di scienze con disegni in pixel art su **Margherita Hack** realizzati da Giulia Mantì



"Quei microrganismi tanto buoni"
Lavoro di Scienze di Carmelo Franzò

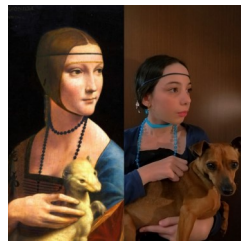


Disegno di Denissa Tabacaru

OSSERVA E RIELABORA: altri lavori...



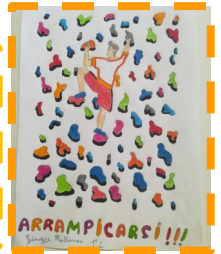
"Woman with a cat" di P.A. Renoir
rielaborato da Giulia Malaspina



"La Dama con l'ermellino"
di Leonardo da Vinci
rielaborato da Melissa Malacrino



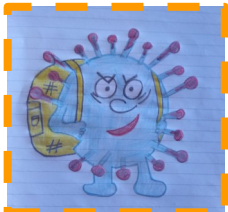
Disegno di Maria Grazia Mollica



"Schemi motori di base"
Lavori di Scienze motorie

L'ANGOLO

DELLE NOSTRE VIGNETTE



Disegno di Ada Modaffari

